

LA FALSA MORALE DI UN PAESE IMMORALE

Dalla carità pelosa ai clandestini al tentativo di bavaglio alla Corte Costituzionale

Di “questione morale” in Italia si son perdute le tracce.

Il partito del “tanto peggio tanto meglio” si è impadronito del Paese e soltanto chi è alla “Corte di Renzi” non conosce “cassa integrazione”: è la logica dei quarantenni, quelli benestanti.

L'ultimo episodio riguarda Bassanini: defenestrato dalla Cassa Depositi e Prestiti (oltre 330 mila euro all'anno, più vitalizi “onorevoli” più, credo, pensione da professore universitario) diviene subito “consulente” (di che?) del Presidente del Consiglio: sembra che si dovrà interessare della “banda larga”. A quale prezzo?

Avremmo capito, meglio, se si fosse dovuto interessare di qualche altra “banda”, delle tante che infestano questo Paese.

Di converso la moglie dell'ex Ministro, destinataria, tra l'altro, di almeno tre, quattro vitalizi “onorevoli”, la Senatrice Lanzillotta, si sta dando da fare presentando, insieme ad altro Senatore, Guerrieri, professore universitario, con studio di avvocato (fare tre lavori è il minimo!) un disegno di legge sulla Consulta, per “disinnescare” eventuali sentenze della Corte Costituzionale che “minino” i conti pubblici, per rispetto all'art. 81 della Costituzione, dimenticando che c'è anche l'art. 36 (quello che parla di retribuzioni “eque”) e poi l'art. 53 (quello che parla di prelievo fiscale progressivo sul “reddito”) che andrebbero rispettati e rivisitati.

Ma è chiaro: né l'art. 36 e tantomeno l'art. 53 interessano i nostri parlamentari, perché se l'Italia fosse un Paese serio, occorrerebbe fare una proposta o un disegno di legge, di un solo articolo, per vietare il “cumulo” degli incarichi che danno luogo ai “cumuli” pensionistici, validi solo per la casta e dintorni.

E' meglio accendere il faro sulle pensioni “pagate e sudate”, appena esse superino il minimo di indecenza: l'effetto psicologico sui diseredati del Paese è sicuro.

Così Lorisignori potranno continuare a “viaggiare” su redditi familiari che superano i 700-800 mila euro all'anno, senza che il popolo “minuto” se ne accorga: ma se ne sta accorgendo!

Infatti Lorisignori, non sanno che il loro “giochino” è ormai noto a tutti e il loro tempo è già scaduto.

Se ne accorse tardi Maria Antonietta, regina francese, la quale al popolo che invocava pane, rispose: date loro delle “brioches”.

Non ebbe tempo di pentirsi della battuta!

INCONTRO FRA BENESTANTI



La Senatrice Lanzillotta prima contribuente Senatrice (“Vicepresidente del Senato transitata dal PD a Monti e poi tornata al PD) “onorevole” con 331.269 euro l'anno di reddito incontra l'ex Ministro Cancellieri, il cui figlio, “non bamboccione” ha incassato 5 milioni e mezzo di euro da Fonsai per un anno di lavoro: a titolo di “liquidazione”.

Il Segretario generale Dirstat
Dott. Arcangelo D'Ambrosio